

Bonifiche SIN: Linee guida MASE sul principio "Chi inquina paga"

Bonifiche SIN: Linee guida MASE sul principio "Chi inquina paga"

1 Settembre 2023

Il MASE pubblica delle Linee guida per applicare il Principio del "Chi inquina paga" nel mondo delle bonifiche SIN: scopri ...

Materiali da riportare: online le Linee guida SNPA e l'Analisi del Rischio

30 Agosto 2023

Cosa sono le matrici da riportare e cosa prevede la procedura di valutazione prevista dalla Linea Guida SNPA 2023 pubblicata ...

Bonifiche in Italia: Report 2022 sui siti di interesse nazionale (SIN)

7 Giugno 2023

Sul sito della Direzione Generale USSRI (sezione "Avanzamento dei procedimenti di Bonifica") è disponibile il nuovo Report sullo stato delle ...

In arrivo il Piano Nazionale di adattamento climatico PNACC 2023

28 Agosto 2023

In arrivo il Piano Nazionale di adattamento climatico PPNAC 2023 uno strumento nazionale per ridurre al minimo i rischi derivanti dai cambiamenti climatici ...

Come applicare la UNI EN ISO 26000? Le indicazioni della UNI 11919:2023

23 Agosto 2023

Di cosa parla la norma tecnica UNI 11919-1:2023 una guida all'applicazione della UNI EN ISO 26000:2020, norma tecnica di riferimento per la responsabilità sociale delle organizzazioni ...

Rifiuti Contenenti Amianto (RCA): regole per il conferimento in discarica

31 Agosto 2023

Qual è la normativa di riferimento per organizzare il conferimento in discarica e la copertura dei Rifiuti Contenenti Amianto (RCA)? ...

25 Agosto 2023

Un quadro della normativa di riferimento per il CSS, combustibile solido secondario: quando è rifiuto, come recuperarlo? ...

Rifiuti da industrie estrattive: quale normativa si applica?

24 Agosto 2023

Qual è la disciplina dei Rifiuti da industrie estrattive? Due decreti, da un lato il testo unico Ambiente dall'altra la ...

Direttiva ROHS 2011/65 - Sostanze pericolose nelle AEE: restrizioni ed esenzioni. Aggiornamenti

21 Agosto 2023

La DIRETTIVA 2011/65/UE e le modifiche 2022 agli Allegati III e IV in materia di deroghe alle restrizioni per sostanze ...

Regolamento CLP: modifiche alla classificazione ed etichettatura di alcune sostanze - Aggiornamenti (Reg. 2023/1435)

14 Luglio 2023

Tutte le modifiche dal 2020 al Regolamento CLP, in particolare con riferimento all'allegato VI, parte 3 del regolamento n. 1272/2008 ...

Verso il SAFETY EXPO 2023: i convegni dell'Area Prevenzione incendi, i temi, gli esperti

29 Agosto 2023

Le ultime normative di prevenzione incendi, la sicurezza antincendio delle facciate, la transizione energetica e le sfide all'antincendio: i temi dei convegni dell'area Prevenzione incendi di Safety Expo 2023 ...

Modulistica di prevenzione incendi per attività PNRR, PNC o inserite in ZES - dal 3 luglio 2023

29 Giugno 2023

Con la circolare n. 9663 del 23 giugno 2023 la nuova modulistica per le valutazioni progetto (art.3) e SCIA (art.4 ...

Le sfilate di carri allegorici: la normativa

28 Aprile 2023

L'inquadramento normativo, amministrativo e tecnico relativo alle sfilate dei carri allegorici, così come per le altre fattispecie di spettacolo, è ...

Luoghi e attività di pubblico spettacolo: quali sono e la normativa di riferimento



6 Febbraio 2023

Concerti, sagre paesane, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, impianti sportivi utilizzati per ospitare spettacoli, conferenze. Sono queste e molte altre le ...

Il made in Italy incontra SV Sistemi di Sicurezza

25 Agosto 2023

SV è sinonimo di "Made in Italy" nel settore Fire & Gas. Le centrali EXFIRE360 sono certificate secondo le norme ...

I requisiti di reazione al fuoco per le facciate degli edifici civili

24 Luglio 2023

L'articolo, a cura di Associazione FIVRA riporta le soluzioni conformi per le facciate degli edifici civili, in termini di reazione ...

La rivoluzione digitale: gli strumenti AF SYSTEMS per progettisti e installatori

21 Giugno 2023

La progettazione BIM e il controllo sulla correttezza della posa dei sistemi richiedono non soltanto competenze ma anche strumenti concreti ...

Impronte digitali nelle Carte di identità: perchè sono legittime?

28 Luglio 2023

Nella causa C-61/22, la Corte di Giustizia europea stabilisce che l'acquisizione e la memorizzazione obbligatorie delle impronte digitali nelle carte ...

DL Enti pubblici convertito, riconoscimento facciale: stop fino al 31 dicembre 2025 (DL 51/2023)

6 Luglio 2023

Il DL 51/2023 sospende fino al 31 dicembre 2025 l'installazione e l'utilizzazione di impianti di videosorveglianza con sistemi di riconoscimento ...

Banche: consultazioni dati di dipendenti/creditori, diritti e limiti - il Caso Pankki S

28 Giugno 2023

Chiunque ha il diritto di conoscere la data e le ragioni per cui i suoi dati personali sono stati consultati: ...

In vigore il decreto di contrasto ai contenuti terroristici online

21 Agosto 2023

Il DECRETO LEGISLATIVO 24 luglio 2023, n. 107 adegua la normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2021/784 sul contrasto ...

Cyber Resilienza dei prodotti digitali: verso un Regolamento europeo

3 Agosto 2023

Seguiamo il percorso di approvazione del Regolamento sulla Cyber-resilienza dei prodotti digitali, che integra il Regolamento europeo sulla Cyber-Sicurezza ...

Nel testo della Delegazione europea l'attuazione della direttive su agenti cancerogeni, emissioni trasporto aereo e cybersicurezza ...

Search

Bonifiche SIN: Linee guida MASE sul principio "Chi inquina paga"

Bonifiche SIN: Linee guida MASE sul principio "Chi inquina paga"

0

CONDIVISIONI

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha prodotto e Linee Guida sull'applicazione del principio comunitario "chi inquina paga", rivolte a tutte le Amministrazioni competenti nell'ambito di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) (di cui all'art. 244 del decreto legislativo n. 152/2006).

In questo articolo riportiamo i riferimenti alle Linee guida e il significato del Principio europeo alla base della responsabilità ambientale.

Nell'articolo

Testo Unico Ambiente: corso di formazione sulla normativa ambientale aggiornata

Linee Guida sull'applicazione del principio comunitario "chi inquina paga": a cosa servono?

Si tratta di un documento strategico e fondamentale non solo per le Province e, in generale, per i soggetti competenti ai sensi dell'art. 244, ma anche per il Ministero, il quale ha chiaramente voluto "sotto i riflettori" i procedimenti 244 in quanto indispensabili per una gestione efficace dei procedimenti di bonifica nei SIN.

Le Linee guida sono state realizzate dal gruppo di lavoro della Linea L3 della Direzione D.G.U.S.S.R.I del MASE per il

rafforzamento della governance ambientale, espressamente voluto dalla Direzione e dal Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale.

Cos'è il RIGA?

"Mettiamoci in RIGA" e "CreiamoPA sono i due Progetti su fondi comunitari con i quali il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha voluto realizzare una strategia complessiva di rafforzamento della capacità amministrativa, dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e della governance multilivello.

Bonifica SIN e contaminazioni storiche: vale il principio chi inquina paga?

Nell'ambito di un procedimento di bonifica di un sito all'interno di un SIN è possibile estendere l'applicazione del principio "chi inquina paga" anche a fatti accaduti decenni fa? Parola all'Esperto

Cosa vuol dire "Chi inquina paga"? Significato

Il principio "chi inquina paga", quale stabilito nel Trattato di Nizza all'art. 174 ex art. 130/R, del Trattato CE, impone al soggetto che fa correre un rischio di inquinamento di sostenere i costi della prevenzione o della riparazione.

L'articolo 174 che fissa i principi cui deve essere informata l'azione comunitaria in materia ambientale ovvero:

principio di precauzione e dell'azione preventiva,

il principio di correzione in via prioritaria alla fonte dei danni causati all'ambiente,

e il principio «chi inquina paga».

Secondo l'Agenzia europea per l'ambiente, il Principio storicamente, è servito per attenuare gli impatti negativi dell'inquinamento. Ha fornito un imperativo d'azione morale e giuridico. In casi urgenti, ha contribuito a formulare politiche e misure che hanno consentito un'azione decisiva per individuare le fonti di inquinamento e la relativa responsabilità, ridurre i livelli di inquinamento e fornire una qualche forma di compensazione alle persone colpite.

Chi inquina paga: la responsabilità ambientale

La Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, ha istituito un quadro per la responsabilità ambientale, basato sul principio "chi inquina paga", per la prevenzione e la riparazione del danno ambientale.

Applicando il principio, bisogna allora considerare l'operatore la cui attività ha causato un danno ambientale o la minaccia imminente di tale danno, come finanziariamente responsabile in modo da indurre gli operatori ad adottare misure e a sviluppare pratiche atte a ridurre al minimo i rischi di danno ambientale.

Quando l'autorità competente interviene direttamente o tramite terzi al posto di un operatore, dovrebbe far sì che il costo da essa sostenuto sia a carico dell'operatore. Secondo la Direttiva, gli operatori sostengano in definitiva il costo della valutazione del danno ambientale ed eventualmente della valutazione della minaccia imminente di tale danno.

SIN, i siti di interesse nazionale: cosa significa e quali sono

SIN sta per Siti d'Interesse Nazionale: In base all' Art. 252, comma 1 del D.Lgs. 152/06, ai fini della bonifica, sono individuabili in relazione alle caratteristiche del sito, alle quantità e pericolosità degli inquinanti presenti, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni culturali ed ambientali.

L'art. 36-bis della Legge 7 agosto 2012 n. 134 ha apportato delle modifiche ai criteri di individuazione dei SIN ed ha permesso una ricognizione degli allora 57 siti classificati di interesse nazionale.

Con il D.M. 11 gennaio 2013, il numero dei SIN è stato ridotto a 39.

Ulteriori aggiornamenti sono disponibili sul sito di SNPA: l'ente che insieme all'Istituto Superiore di Sanità cura l'istruttoria tecnica di supporto al MASE per procedere alla bonifica dei SIN (Art. 252, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Agosto 29, 2023

Interventi in aree SIN e valutazioni preventive: Regolamento MASE in Gazzetta

In vigore dall'11 maggio il DECRETO 26 gennaio 2023, n. 45 del Ministero Ambiente: regola quegli interventi per le aree ricomprese nei siti di interesse nazionale che non necessitano della valutazione preventiva.

Bonifiche in Italia: Report 2022 sui siti di interesse nazionale (SIN)

Sul sito della Direzione Generale USSRI (sezione "Avanzamento dei procedimenti di Bonifica") è disponibile il nuovo Report sullo stato delle procedure ambientali di bonifica in Italia aggiornate al dicembre 2022 nei Siti di Interesse Nazionale, SIN attualmente perimetrati.

Per approfondire sulla normativa ambientale e sul Codice dell'Ambiente

InSic suggerisce fra i volumi di EPC Editore il corso di formazione di Istituto Informa sul Testo Unico Ambiente.